

valutazione dell'attività svolta dall'*Antologia*, che ebbe tanta parte nella formazione spirituale della generazione che preparò il nostro Risorgimento); ILDEBRANDO IMBERCIADORI. *Un educatore anticarducciano: Bonvicino Bonvicini*. Grosseto, Coop. Tip. Fascista «La Maremma», 1929. (La singolare ed interessante figura di questo pugnace avversario del Carducci, che combattè vivacemente il Poeta in tempi di fanatismo carducciano, è tratteggiata dall'A. con verità e con efficace evidenza. È davvero sorprendente l'anticarduccianesimo di questo letterato cresciuto in un ambiente entusiasticamente favorevole al Carducci! Il Bonvicini non giunse a penetrare l'intima essenza della poesia carducciana; ma se non fu troppo sereno nei suoi giudizi, tuttavia assunse costantemente, nella polemica, un atteggiamento coraggioso, leale e sincero. L'A. giustamente conclude che la figura del Bonvicini è degna di rispetto «come studioso, perchè agita delle idee e le sostiene con vivo coraggio; come uomo e insegnante, perchè lasciò nella scuola un luminoso esempio di virtù civili e religiose»); ANTONIO CAPPELLI. *Grosseto dal 1859 al Plebiscito del 1860*. Grosseto, Coop. Tip. Fascista «La Maremma», 1929. (Il decennio che va dal 1849 al 1859 costituisce il periodo della storia italiana più ricco di commozioni e di vicende, perchè è caratterizzato dalla vibrante attesa dei popoli oppressi dallo straniero, ai quali s'è schiuso il miraggio della libertà e dell'indipendenza. Gli abitanti di Maremma parteciparono fervidamente alla grande impresa di liberazione. L'attiva e febbrile partecipazione della cittadinanza grossetana all'opera patriottica di redenzione, le vicende che condussero al luminoso risultato del plebiscito in Grosseto, sono dall'A. ricostruite con mirabile evidenza, con fedeltà storica e con larga messe di notizie nuove ed efficacemente documentate); R. Istituto Tecnico «Pier Crescenzi» in Bologna. *Annuario. Anno scolastico 1927-28*. Bologna, Stabilimento Tip. Felsineo, 1929. (Questo interessantissimo Annuario, contenente dati e notizie che offrono una viva e fedele documentazione della laboriosa attività dell'Istituto e delle iniziative e delle manifestazioni svolte a sussidio dell'opera didattica ed educativa degli insegnanti, reca un importante studio del prof. GIOVANNI NATALI: *Saggio critico sul pensiero geografico di Giuseppe Mazzini*. Questo studio, mirabile per l'acutezza dell'analisi del pensiero mazziniano e per l'originalità delle conclusioni, è condotto con grande dottrina e con metodo agile e sicuro); GIUSEPPE GEROLA. *Gli stemmi cretesi dell'Università di Padova*. Venezia, Off. Grafiche Carlo Ferrari, 1929. (Nelle pareti dell'Università di Padova sono dipinti a fresco, parte scolpiti in pietra e poi coloriti (come nell'Archiginnasio di Bologna), gli stemmi riferentisi ai rettori delle due sezioni dell'Università, cioè dei Legisti e degli Artisti, ed ai consiglieri delle nazioni alle quali gli studenti appartenevano. L'A. reca una chiara e compiuta descrizione degli stemmi degli studenti cretesi, che sono i più numerosi e che offrono preziosi elementi per la conoscenza dell'araldica neo-greca. Sono diligentemente descritti, per ogni famiglia, i singoli stemmi e sono notate l'ubicazione e tutte le varianti di figurazioni e di colori. L'utilissimo ed accurato studio è corredato di numerose notizie, che illustrano l'origine, lo stato di conservazione, i restauri degli stemmi).

ALBANO SORBELLI, direttore responsabile

# L'ARCHIGINNASIO

ANNO XXIV - NUM. 4-6

BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA

LUGLIO - DICEMBRE 1929

COMUNALE DI BOLOGNA ♡ ♡ ♡

## Bibliografia degli scritti di Giosuè Carducci (dal 1852 al 1860)

### AVVERTENZA



criteri da noi seguiti in questo modesto lavoro, per evitare il più che fosse possibile i difetti riscontrati in precedenti saggi di bibliografia carducciana, furono i seguenti:

1° Consultazione diretta delle pubblicazioni del Carducci, e nei casi in cui ciò non fu possibile, citazione della fonte da cui vennero tolte le notizie.

2° Indicazione delle ristampe inserite in quelle pubblicazioni che dimostrano l'evolversi del suo pensiero e dell'arte sua. E poichè la nostra bibliografia non si spinge al di là del 1860, per le poesie abbiamo tenuto conto delle *Rime*, S. Miniato, Ristori, 1857; *Levia Gravia*, Pistoia, Niccolai e Quarteroni, 1868; *Poesie*, Firenze, Barbèra, 1871; *Iuvenilia*, ed. definitiva, Bologna, Zanichelli, 1880; *Levia Gravia*, ed. definitiva, Bologna, Zanichelli, 1881; *Opere*, 1ª edizione; e per le prose *Bozzetti critici e discorsi letterari*, Livorno, Vigo, 1876; *Il libro delle prefazioni*, Città di Castello, Lapi, 1888 e *Opere*.

3° Indicazione delle ristampe comparse in giornali, periodici o in altre pubblicazioni, quando cronologicamente, non fossero avvenute in qualcuna delle opere citate.

Tanto la consultazione dei lavori del Carducci, quanto l'indicazione delle ristampe, costituì per noi un lavoro di non poco conto. Basti riflettere che alcune pubblicazioni giovanili del Poeta, o meglio alcuni suoi cimeli letterari, se non addirittura irreperibili, son posseduti da pochissime biblioteche, anche delle principali, e che perciò le ricerche riescono lunghe e non facili. Aggiungasi a questo che l'aspirazione del Carducci verso forme più elevate e perfette, resa manifesta dal frequente ritornare sui precedenti lavori, dai pentimenti, dalle correzioni di parole e di frasi, dalle modificazioni di titoli e di strofe, dai tagli, dalle aggiunte e dalle rifusioni, contribuiva moltissimo a rendere complicata e dubbia l'indicazione delle ristampe.

Dall'esame della nostra bibliografia, potrà forse sembrare a qualcuno che ci siamo soffermati un po' troppo sulle notizie relative a periodici dell'epoca o a pubblicazioni del Poeta, ormai irreperibili. Ma questo non fu per far mostra d'erudizione — chè sarebbe stata fuor di luogo — ma per porre nella sua vera luce l'opera feconda, importante, coscienziosa e geniale del Carducci, anche nel suo periodo giovanile; perchè apparisse a prima vista ed in un quadro sintetico, avere egli, a soli venticinque anni, raggiunto nel campo delle lettere una rinomanza così grande, da primeggiare tra i più reputati scrittori del suo tempo.

Rinomanza che aveva già oltrepassato i confini della vecchia Toscana, per spingersi sino a Napoli e Torino, con lavori importantissimi per acutezza d'indagine, vigore di concetto, eleganza di forma, tali da far dubitare se la nomina del Carducci a professore di lettere nell'Ateneo bolognese, decisa dal Mamiani nel 1860, fosse dovuta anzichè ad una felice intuizione del Mamiani stesso, come venne da alcuni affermato, ad un giusto riconoscimento dei meriti del Poeta, avversato sin d'allora, com'è noto, da invidiosi o malevoli e particolarmente dal Fanfani.

## ABBREVIAZIONI

- Albo — *Albo carducciano. Iconografia della vita e delle opere di Giosuè Carducci*, per GIUSEPPE FUMAGALLI e FILIPPO SALVERAGLIO. (Bologna, Zanichelli 1907).
- Barbèra, Annali. — *Annali bibliografici e catalogo ragionato delle edizioni di Barbèra, Bianchi e Comp. e di G. Barbèra, con elenco di libri, opuscoli e periodici stampati per commissione, 1854-1880.* (Firenze, G. Barbèra editore, ottobre MCMIV).
- Bozz. crit. — GIOSUÈ CARDUCCI: *Bozzetti critici e discorsi letterari.* (Livorno, Francesco Vigo, 1876).
- Chiarini, Memorie. — *Memorie della vita di Giosuè Carducci (1835-1907) raccolte da un amico* (GIUSEPPE CHIARINI), quarta tiratura. (Firenze, Barbèra, 1920).
- Iuv. — *Iuvenilia* di GIOSUÈ CARDUCCI, edizione definitiva. (Bologna, Zanichelli, 1880).
- Lev. Grav. — *Levia Gravìa* di ENOTRIO ROMANO. (Pistoia, Niccolai e Quarteroni, 1868).
- Lev. Grav. '81. — *Levia Gravìa* di GIOSUÈ CARDUCCI (1861-1867), edizione definitiva. (Bologna, Zanichelli, 1881).
- Lib. Pref. — *Il libro delle prefazioni di Giosuè Carducci.* Biblioteca del Capitano Fracassa. (Città di Castello, S. Lapi, 1888).
- Opere. — *Opere di Giosuè Carducci*, 1<sup>a</sup> edizione. (Bologna, Zanichelli, Vol. I a XX).
- Poesie. — *Poesie di Giosuè Carducci. (Enotrio Romano)* - (Firenze, Barbèra, 1871).
- Primizie. — *Giosuè Carducci: Primizie e reliquie dalle carte inedite*, per cura di GIUSEPPE ALBINI e ALBANO SORBELLI. (Bologna, Zanichelli, 1928).
- Rime '57. — *Rime di Giosuè Carducci.* (San Miniato, Tipografia Ristori, 1857).
- Salveraglio, Bibliografia. — FILIPPO SALVERAGLIO: *Saggio di bibliografia carducciana. Rivista d'Italia*, 1901, Fasc. V, a. IV.
- Sorbelli, Manoscritti. — *Catalogo dei manoscritti di Giosuè Carducci*, a cura di ALBANO SORBELLI, Vol. II. (Bologna, a spese del Comune, MCMXXI).
- Var. — *Varianti di molta importanza.*

## BIBLIOGRAFIA

1852

- I. Sonetto per i coristi del teatro di Borgo Ognissanti | Firenze, Tip. di Emilio Torelli, 1852. (Fol. vol.).

Di questo sonetto, *introvabile*, così racconta il Carducci: « Il primo passo verso il numero dei più, cioè degli uomini stampati, lo feci presto, e, da buon italiano, con un sonetto, un sonetto d'occasione; e quale occasione! per i coristi del Teatro di Borgo Ognissanti, o, salvo il vero, della Piazza Vecchia. Era del 1852; e io studiavo, o, a dir meglio, non studiavo affatto, filosofia dagli scolopi.

Stavo vicino di casa in via Romana con Emilio Torelli stampatore, e già dei fedeli, dei veramente e onestamente fedeli, di F. D. Guerrazzi. Egli mi chiese il sonetto. Come dir di no a un democratico del '48, che aveva tale una franca impostatura tra di soldato e di ciompo (egli fu capitano dei municipali, e sua madre era piemontese), e portava sempre uno smisurato cappello o di felpa o di paglia, all'ombra delle cui grandi ale poteva riparare una cospirazione. Diedi il sonetto; e fu stampato, anonimo. Non me ne ricordo; ma ci doveva essere qualche frase d'Armonide Elideo, o, meno arcadicamente d'Angelo Mazza». Opere IV, pp. 7-8.

1853

2. In occasione | che la città di Acquapendente | l'Aprile del 1853 | festeggiava con Accademia Letteraria | la tutela accordatale da S. Em. | il Cardinal Caterini | Saluti e conforti | Firenze, Cellini, 1853. (Esemplare presso la Biblioteca Carducci di Bologna).

pp. 16, 21.5 × 14; Com.: *Addio, colline, che il sole accende - Canti due - Il Canto I*, vv. 106; *il Canto II*, vv. 240 (non firmati).

Rist.: FATINI GIUSEPPE, *La prima giovinezza di Giosuè Carducci* (Città di Castello, Lapi, 1914), primi 20 vv. e 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> ottava del *Canto I*; *Rassegna Italiana*, Roma, Anno X, serie II, Vol. XX, Fasc. CIX, 11, Giugno 1927, p. 549; (GIOVANNI PICCININI, *Una poesia sconosciuta del Carducci*) tutto il *Canto I*.

La poesia non risulta dal *Catalogo dei manoscritti di Giosuè Carducci a cura di Albano Sorbelli*. Dalla lettera dedicatoria l'opuscolo poi apparirebbe compilato dal dott. Michele Carducci. Ma i pareri espressi, prima dal conte Moroni, già Bibliotecario dell'Alessandrina di Roma, *Miscellanea Carducciana - Una raccolta Carducciana*, pp. 314-326; poi da Giuseppe Fatini, op. cit. pp. 33-34, e da Albano Sorbelli nella *Rassegna Italiana*, Roma, Anno X, Serie II, Vol. XX, Fasc. CXI, Agosto 1927, p. 755, ci sembra non lascino dubbio sull'attribuzione della poesia a Giosuè e non a Michele Carducci.

Il Sorbelli, nella detta *Rassegna*, osservò: «Ci sono lettere del Carducci al Gargani e altre del Nencioni che provano come fosse proprio il Nencioni a stampare in Firenze, per conto del Carducci, le due poesie (ossia i due Canti) dopo che era ritornato da Celle, ove aveva passato alcun tempo in compagnia di Giosuè; e come egli stesso fosse stato da Giosuè Carducci incaricato della distribuzione degli esemplari dell'opuscolo a vari personaggi fra i quali il Thouar, e possibilmente anche della vendita. Il Carducci poi parla delle «infami poesie cardinalizie» frase che non può significare se non una cosa «di lui»

perchè solo che ci fosse entrato il Padre, non si sarebbe mai espresso in tal guisa».

Anche Guido Mazzoni, da noi interpellato, fu del parere che l'Ode fosse compresa, con i chiarimenti del caso, nella Bibliografia.

3. Ad una sposa | Ode | per nozze Bertelli-Bargellini | Siena | Tip. de' Sordomuti | 1853. (20 sett.). *Così pronta e leggera*.

Rist.: *Almanacco delle Dame* (Firenze, 1855 [?]), *Rime '57*, p. 30; *Almanacco delle Dame* (Firenze, Chiari, 1863, p. 59).

Rifusa: *Lev. Grav.* con var. (*Le Nozze - Idillio*) pp. 187-188 e 191-192; con rist.; *Poesie*, pp. 179-180 e 183-184; *Lev. Grav.* '81, pp. 41-43 e 46-48; Opere VI, pp. 318-319 e 322-323.

Dell'Ode *A una sposa*, non possiamo dare altre indicazioni che quelle forniteci da SALVERAGLIO, *Bibliografia*, p. 208, N. 2; *Università Italiana*, Bologna, 27 luglio 1905, p. 21 e FATINI, *La prima giovinezza ecc.* op. cit., p. 31, essendo riuscite vane le ricerche da noi fatte dell'ode stessa (che pare fosse stampata in foglio volante) presso biblioteche pubbliche e private.

Come pure esito non favorevole ebbero le nostre ricerche dell'*Almanacco delle Dame* dell'anno 1855; e quindi anche per la ristampa dell'Ode in tale *Almanacco*, indicata dal Salveraglio e dal Fatini nelle pubblicazioni citate, dobbiamo attenerci, alle loro asserzioni. Noi trovammo ristampata l'Ode nell'*Almanacco delle Dame* dell'anno 1863, a p. 59.

L'*Almanacco delle Dame*, 9 × 6, di circa 110 pp. (quello dei primi anni era di formato più piccolo e di maggior numero di pagine) elegante, legato in cartoncino ed anche in raso, con dorature, busta o custodia, conteneva 4 figurini femminili dell'epoca, incisi e colorati, nelle prime 4 pp.; poi il calendario e diverse poesie. Rimonta al 1818, perchè in una recensione dell'*Eco dei Teatri* A. III, N. 4, del 27 nov. 1856, è detto: «Fra i molti lunari che veggon la luce nel mese di Novembre, merita particolare menzione l'*Almanacco delle Dame*, che da circa 38 anni si pubblica regolarmente a spese di Antonio Bartolini». La Biblioteca Nazionale di Firenze ha due di questi *Almanacchi*, di cui uno del 1833 (8 × 5) di 170 pp., edito dalla Tip. Borghi e C. di Firenze. Contiene le *Elegie* di Paolo Rolli e gli *Amori* del Savioli; una ventina ne ha la Marcelliana di Firenze, ma, ad eccezione di uno, tutti posteriori al '60. Nessuno la Riccardiana, il Gabinetto Viesseux, pure di Firenze, la Bibl. Comunale e Casa Carducci di Bologna, l'Alessandrina di Roma, ed altre biblioteche pubbliche e private presso le quali facemmo ricerche. Noi ne abbiamo 5 nella nostra raccolta ed il più recente è del 1898.

In quelli del 1856, '57, '59 e '63, son pubblicate ben 9 poesie di Carducci. Vi figurano inoltre i nomi di Geremia Barsottini, di Emilio Frullani, di Vincenzo Meini, di Leopoldo Micciarelli, di Enrico Nencioni, di Giuseppe Pieri e di altri.

Verso il '70 l'*Almanacco*, che passò da uno ad altro editore, dal Chiari, al Soggi, al Volpini, al Bruscoli, risulta compilato da Gemma Giovannini, che

vi pubblicò spesso poesie, insieme ad altri scrittori, fra i quali, Raffaello Buonamici, Luigi Capuana, Cavallotti, Marianna Giarrè, F. Martini, Ada Negri, Pascoli, Pastonchi, Panzacchi, Muzzi, Rapisardi, Regaldi, Stecchetti ed altri.

Non è da escludersi che negli Almanacchi delle Dame degli anni 1854, 1855, '58, '60, che non ci fu possibile di consultare, possa trovarsi stampata qualche altra poesia del Carducci; in tal caso qualche dato della presente Bibliografia dovrebbe forse subire delle varianti.

4. A commemorazione | Di | Ercole Scaramucci | Parole | Dette nella Chiesa Parrocchiale | Di Celle | Il dì 14 Ottobre 1853 | Da Giosuè Alessandro Carducci | Montepulciano | Dalla Tipografia di Angiolo Fumi | 1853.

(27 × 21), 6 carte - C. 1<sup>a</sup> frontespizio; in basso un fregio rappresentante un angelo piangente, inginocchiato presso un'urna cineraria contornata di rami di cipresso - 1b bianca; pp. da 1 a 8 scritte; c. 6, bianca.

(da: GIUSEPPE FATINI - *La prima giovinezza ecc.*, op. cit. pp. 51-52).

Rist.: *Un discorso giovanile di G. Carducci*, curato dal prof. CAMILLO PIERMATTEI, con note (Salerno, Tip. A. Volpe, MCMX, in-4<sup>o</sup> di 16 pp.); e *Lettere di Giosuè Carducci alla famiglia e a Severino Ferrari* (Bologna, Zanichelli, MCMXIII, p. 288) (Pref. di A. DALLOLIO).

Il Piermattei trasse il discorso da un esemplare dell'edizione del 1853, mandato dal padre del Carducci al dott. Giulio Giorgini di S. Casciano de' Bagni. La stampa avvenne dopo la morte del Piermattei a cura del Preside del Liceo Torquato Tasso di Salerno, prof. Nicola Arnone.

1854

(fino al giugno 1856)

5. L'Arpa del Popolo | scelta | di Poesie religiose, patriottiche e morali | cavate dai nostri autori | e accomodate all'intelligenza del popolo | con annotazioni di G. C.

Stampata la prima volta nel volume: *Opuscoli scelti | editi ed inediti | originali e tradotti | ad uso dei giovani studiosi | pubblicati in Appendice alle Letture di Famiglia | Vol. I | Firenze | Dalla Tipografia Galileiana | di M. Cellini e C. | presso S. Jacopo in Via Ghibellina | 1854* (comprende il 1854-55).

*Appendice alle Letture di Famiglia*, periodico (14 × 21) pubblicato contemporaneamente alle *Letture di Famiglia*, e di cui l'ultimo volume della raccolta alla Bibl. Marcelliana di Firenze, è il vol. V, giugno 1861, n. 12. Nel vol. I cit. son compresi lavori di G. T. Gargani, Agenore Gelli, Agostino Moscardi, Francesco Palermo, Luigi Paris, Niccolò Tommaseo e Giosuè Carducci (*Arpa del Popolo*).

Nel vol. II (1855-56) sono compresi scritti di G. Arcangioli, L. Brogialdi, G. Carducci, G. Chiarini, Alessio Corradini, Tullio Dandolo, G. T. Gargani, A. Gelli, P. Martini, C. Milanese, Rigutini, O. Targioni Tozzetti, P. Thouar, Felice Tribolati.

Negli anni successivi si aggiungono i nomi di Adolfo Bartoli, G. Barellai, Pietro Franceschini, Emilio Frullani, Napoleone Giotti, V. Meini, E. Mayer, Luigi Passerini, ed altri.

Le *Letture di Famiglia*, fondate da Pietro Thouar, (seguito alle *Letture Politiche*) ebbero inizio nel 1849. L'ultimo volume della raccolta alla Marcelliana di Firenze è il vol. X (Nuova Serie), giugno 1874, anno XXVI. Ecco il titolo del primo numero: *Letture | di | Famiglia | Raccolta mensile | Agosto 1849 - N. 1 | Firenze | Dalla Tipografia Galileiana | di M. Cellini e C. | presso la Pia Casa di Lavoro* (Fac-simile in zincotopia della copertina, anno 1856, riprodotto in *Albo*, p. 154).

Il Carducci non pubblicò nelle *Letture di Famiglia* (periodico per i fanciulli) come da alcuni venne affermato, ma nell'*Appendice alle Letture di Famiglia*, citata.

Ne *L'Arpa del Popolo* è riportata in principio una sentenza di Mamiani. Segue da pag. 3 a 6 « *Al leggitore erudito* » (di Carducci), ristampato nell'opuscolo: *Giosuè Carducci, parole dette da Giuseppe Picciòla nel Salone dei Cinquecento - Per commissione del Comune di Firenze, il giorno XXIX di Maggio MCMVII* (Firenze, Chiari, 1907, p. 33) e ALBERTO LUMBROSO: *Miscellanea Carducciana* (Bologna, Zanichelli, 1911, p. 180-183).

*L'Arpa* è di 288 pp. ed è divisa in tre parti: Dio e la Religione, l'Uomo, la Patria. Comprende 181 poesie con note, di circa 80 autori, italiani tutti, fuorchè due (Tirteo e Gessner), da Guido Cavalcanti al Dall'Ongaro, dal P. Geremia Barsottini al Manzoni, al Pellico, al Prati.

Rist.: (14 × 21) *L'Arpa del Popolo | scelta | di poesie religiose, morali e patriottiche | cavate dai nostri autori | e accomodate all'intelligenza del popolo | con annotazioni di G. C. | Edizione fatta su quella degli Opuscoli scelti | annessi alle Letture di Famiglia | Firenze | Dalla Tipografia Galileiana | di M. Cellini e C. | presso S. Jacopo in Via Ghibellina | 1855*.

Copertina rosa (Esemplare nella nostra raccolta) - p. I, ripetuto il titolo; p. II, b.; da III a VII, *Sommario generale e Nota degli autori*; VIII, b.; 1<sup>a</sup> p. tit.; 2<sup>a</sup> sentenza di Mamiani; dalla 3<sup>a</sup> alla 6<sup>a</sup> « Al lettore erudito »; da 7<sup>a</sup> a 285 poesie con note; 286, b.; 287 « Correzioni »; 288, b.; a tergo della copertina: *Prezzo: Paoli sette.* (Fac-simile della copertina in *Albo*, p. 136).

*Appendice | alle | Letture di Famiglia | raccolta di scritti originali di educazione | istruzione | e ricreazione intellettuale | Istruzione | Vol. II | Firenze | Tipografia Galileiana | di M. Cellini e C. | presso S. Jacopo in Via Chibellina | 1855. (Ved. N. 5). Fac-simile della copertina in zincotipia, Albo, p. 154.*

A p. 5 è il seguente *Avvertimento*:

« La raccolta conterrà — studi filologici e letterari; — di storia, di geografia, di scienze, — Biografie d'uomini illustri; — Notizie di viaggi; — Descrizioni di città, di monumenti ecc.; — Rivista di libri d'istruzione; — Notizie varie ».

Vi sono pubblicati i seguenti scritti del Carducci:

6. Della Georgica di P. Virgilio Marone | (Il testo da noi adottato è quello dell'Heine) | I. Della prima arazione e del conoscere la natura del terreno (lib. I, v. 43-47).

*App.*: Vol. II, N. 1, da p. 48 a 57 (firm.: Giosuè Carducci). Fasc. s. d., ma *Luglio 1855*.

7. Traduzione de' versi della Georgica di Virgilio | riportati nel fascicolo antecedente.

*App.*, Vol. II, N. 2, pp. 113-114.

8. Osservazioni sui versi della Georgica | riportati sopra.

I. Dell'accordare il tempo stabilito da Virgilio all'arare il terreno con quello stabilito da Esiodo: e della primavera di e di Zefiro.

II. Del Monte Imolo.

III. Dell'India conosciuta dai Greci e dai Romani.

Nota.

*App.*, Vol. II, N. 2, da p. 114 a 119 (firm.: Giosuè Carducci). Fasc. s. d., ma *Agosto 1855*.

9. Osservazioni sui versi della Georgica | (V. Fasc. prec. pag. 114).

IV. Dell'Arabia in generale, e particolarmente dell'Arabia felice e de' Sabei.

*App.*, Vol. II, N. 3, da p. 169 a 177 (firm.: Giosuè Carducci). Fasc. s. d., ma *Settembre 1855*.

10. Seguono le osservazioni.

V. Dei Calibi, e de' ritrovatori e lavoratori del ferro.

*App.*, Vol. II, N. 5, da p. 299 a 308 (firm.: Giosuè Carducci). Fasc. s. d., ma *Novembre 1855*.

11. (Giunte all'Osservazione IV).

I. Rufo Festo Avenio e la sua descrizione dell'Arabia.

*App.*, Vol. II, N. 6, da p. 348 a 355. Fasc. s. d., ma *Dicembre 1855*.

12. Ai lettori | i dottori | Ottaviano Targioni-Tozzetti, Giosuè Carducci e G. T. Gargani.

*Com.*: *Lungi da queste carte* (seguono poesie con note).

*App.*, Vol. II, N. 7, da p. 407 a 426. Fasc. s. d., ma *Gennaio 1856*.

13. Odi di Q. Orazio Flacco | scelte e ora nuovamente ordinate per tempi.

*App.*, Vol. II, Marzo 1856, N. 9, da p. 520 a 538 (firm.: Giosuè Carducci).

14. Liriche italiane | con l'interpretazione dei dottori | Ottaviano Targioni-Tozzetti, Giosuè Carducci e G. T. Gargani.

*App.*, Vol. II, Marzo 1856, N. 9, da p. 539 a 558.

15. Liriche italiane (c. s.).

*App.*, Vol. II, Maggio 1856, N. 11, da p. 680 a 691.

16. Liriche italiane (c. s.).

*App.*, Vol. II, Giugno 1856, N. 12, da p. 718 a 734.

1855

17. Adessa giovinetta | *O nova angela mia senz'ala al fianco* (Sonetto).

*Almanacco delle Dame* (Firenze, 1855).

Rist.: *Rime*, '57, p. 4; *Lev. Grav.*, p. 20; *Iuv.*, p. 24; *Opere VI*, p. 17.

(da: FILIPPO SALVERAGLIO: *Elenco delle edizioni principi delle poesie di Giosuè Carducci, con introduzione di Albano Sorbelli* (Bologna, Zanichelli, 1928, p. 25, N. 3).

Vedasi al N. 3, notizie sull'*Almanacco delle Dame*.

18. A un predicatore | *Rumor di lode, a cui non fa contento*.

Pisa, dicembre 1853. Sonetto fatto a domanda d'altri e stampato col soprannome *Pinini*.

(da: SALVERAGLIO, *Elenco ecc.*, op. cit. p. 25, N. 4).

Questo sonetto si trova indicato nel *Catalogo dei manoscritti* del Sorbelli, Vol. I, N. 99.

1856

19. Tre poesie d'amore | cavate da un manoscritto che pare | appartenere al secolo XV, ed ora | per la prima volta pubblicate.

*Almanacco delle Dame* (Firenze, Stab. Ferdinando Chiari, 1856), da p. 56 a p. 60. (Esemplare nella nostra raccolta).

*Poesia Prima* | *Chi è questa gentile*.

Rist.: *Primizie*, pp. 56-57.

*Poesia Seconda* | *Quest'angioletta mia senz'ala a fianco* (Sonetto).

Rist.: *Marzocco*, Firenze, A. XXXIII, N. 46, 11 Nov. 1928

(RIGHI LINA: *Ancora alcune note di bibliografia Carducciana*).

*Poesia Terza* | *Questa è l'altiera giovinetta bella* (Sonetto).

Rist.: *Marzocco*, art. cit.; *Rime* '57, primi sei versi.

20. Ricordanza | *A questi di pur io ti vidi. Uscia*. Sonetto.

*Almanacco delle Dame*, 1856, p. 73.

Rist.: *Rime* '57, le due quartine.

21. A Giovanni Battista Niccolini | ultimo erede | di Dante e Machiavello. | *Tempo verrà che questa madre antica* (Sonetto).

*La Rivista* - Firenze, Anno I, N. 32, 10 agosto 1856, p. 128.

Rist.: con var. *Rime* '57, p. 12; *Lev. Grav.*, p. 25; *Poesie*, p. 299; *Iuv.* p. 113; *Opere VI*, p. 99.

*La Rivista*, (scienze, lettere, arti, industria, ecc.) Firenze, Anno I, N. 1, domenica 6 gennaio 1855 (In-folio) con ill. — Collaboratori: A. Bartoli, M. Carletti, Napoleone Giotti, Guerrazzi, T. Mamiani, V. Meini, Pietro Raffaelli, N. F. Pelosini, Gabriele Rosa, R. Segrè, P. Visconti ed altri.

*Giunta alla derrata* | *Ai poeti nostri odiernissimi* | e lor difensori | *gli amici pedanti* | *Ai giornalisti fiorentini* | *risposta* | di G. T. Gargani | *comentata dagli amici pedanti* | Prezzo: paoli 6 | *A spese degli amici pedanti* | Firenze MDCCCLVI.

17 × 12, di 160 pp., di cui 25 nn.; Copertina rosa (Riprodotta in zincotipia, in *Rivista d'Italia*, Fasc. V, A. IV, Roma, 1901, p. 211, e *Albo*, p. 89, N. 133-bis); A p. 158 *Errata*; a p. 159 *Indice*; a p. 160 *Tipografia di G. B. Campolmi*.

1<sup>a</sup> p. « *Giunta alla Derrata* »; 2<sup>a</sup> p. « *Protesta* | *Gli amici pedanti protestano ch'essi in questo loro libro | intendono parlare di opinioni e di opere letterarie soltanto | per nulla di uomini* ».

3<sup>a</sup> p. ripetuto il titolo della copertina, con più il motto: « *Daunia defende decus camenae* | *Horatius: Carm. VI. od. 6, v. 27.* ».

4<sup>a</sup> pag. b.

Ristampa: Napoli, Perrella, 1915 (Biblioteca rara).

Nel volume di ACHILLE PELLIZZARI: *Giuseppe Chiarini*, Napoli, 1912, a pp. 37 e segg. è pubblicata una lettera del Chiarini al Gussalli, dalla quale si rileva la parte avuta da ciascun *pedante* nella composizione della *Giunta alla Derrata*. Riferiamo per ciò che riguarda il Carducci: « La parte maggiore del libretto e la più importante, anzi quasi intero il libretto è opera di Giosuè Carducci amico nostro carissimo. Egli è « Il Positivo degli Opponentì » egli l'autore dei sonetti e dei due discorsi che fan commento al sonetto secondo ».

22. Sonettessa prima | in persona di Salvator Rosa | alla Musa odiernissima. *O monna tu ch'io non so qual tu sia* (a p. 15).

Rist.: *Iuv.*, p. 201, con var. (98 versi invece di 95), e *Opere VI*, p. 188.

23. Sonettessa seconda | in persona di Benedetto Menzini | ai nostri poeti odiernissimi. | *O poeti romantici fratelli* (a p. 19).

Rist.: *Iuv.*, p. 193, con var. (56 versi invece di 77), e *Opere VI*, p. 183.

24. Ai filologi fiorentini odiernissimi | in persona di quel messere |  
| che scrisse | la sonettessa seconda. | *Deh balii de la lingua  
affeddiddio* (a p. 22).

Rist.: *Iuv.* p. 197; *Opere VI*, p. 186.

25. Della moralità e della italianità | de' poeti nostri odiernissimi |  
Discorsi due | composti dagli amici pedanti | per modo di co-  
mento alla sonettessa seconda (da pp. 24 a 48).

Vi sono incluse due poesie satiriche del Carducci. 1<sup>a</sup> *Or che strisciano fra' lampi*; 2<sup>a</sup> *Son masnadiero figlio del monte* (da p. 41 a 43); ristampate: CHIARINI, *Memorie*, p. 70, 72.

Il Chiarini osservò a proposito di queste due poesie: «Inutile il dire che la storia e i versi del giovinetto erano pura invenzione del Carducci». CHIARINI, *Memorie*, p. 72.

26. Ai grandi Italiani | sepolti in Santa Croce. | *O grandi, o nati a  
le stagion felici* (a p. 157). (Sonetto).

Rist.: *Rime '57*, p. 24; *Lev. Grav.*, p. 31; *Poesie*, p. 300; *Iuv.*, p. 115; *Opere VI*, p. 102.

27. Voi avete a sapere, o fiorentini, (sonetto caudato di 38 versi).  
A tergo della copertina.

Rist.: CHIARINI, *Memorie*, pp. 73-74.

1857

28. Per la mia donna | *Bella è la donna mia, se volge i neri* (So-  
netto).

*Almanacco delle Dame*, Anno 1857, Firenze, Tip. Volpini, Stab. F. Chiari, p. 91. (Esemplare della nostra raccolta).

Rist.: *Eco dei Teatri* A. III, N. 8, Firenze, 27 dicembre 1856; *Rime '57*, p. 14; *Lev. Grav.*, p. 28; *Poesie*, p. 233; *Iuv.*, p. 27; *Opere VI*, p. 20.

*L'Eco dei Teatri* | *Giornale* | letterario, artistico, industriale (Tip. F. Ben-  
cini, Firenze). Cominciò il 10 gennaio 1856, facendo seguito all'*Eco d'Europa*,  
e terminò il 16 febbraio 1860. (Fac-simile in *Albo*, p. 154).

In una lunga recensione dell'*Almanacco delle Dame per l'anno 1857*,  
Odoardo De Montel, nel N. 8, A. III, del 27 dicembre 1856, scriveva a pro-  
posito dei sonetti «Per la mia donna» e «Per morte di un giovine»:

«Eccoci ora al sonetto di un anonimo (che io conosco): *Per la mia donna*.  
La modestia è rara virtù ma cessa di esser tale quando eccede i giusti confini.  
Voi, sig. mio, avete scritto un bellissimo sonetto e i concittadini tutti della vostra  
e mia patria han diritto di conoscervi ed ammirarvi e quasi quasi mi salterebbe  
la fantasia di punirvi collo svelare il vostro nome... Ma voglio contentarmi di  
riportare per intero il vostro lavoro. Giudichi il lettore se ho dato un giudizio avven-  
tato chiamandolo un bellissimo sonetto, eccolo: (segue il sonetto).

«Nè men bello è l'altro sonetto che segue *Per morte di un giovine* di G. C. e  
che a me pare dello stesso autore di quello che precede».

29. Per morte di un giovane. | *Che ti giovò su le funeste carte*  
(Sonetto).

*Almanacco delle Dame* cit. Anno 1857, p. 92.

Rist.: *Rime '57*, p. 15; *Il Momo*, A. I., N. 33, Firenze 19 ago-  
sto 1858, p. 132; *Lev. Grav.*, p. 99; *Poesie*, p. 234; *Iuv.*, p. 204;  
*Opere VI*, p. 90.

*Il Momo* (in-fol.) Firenze, 7 gennaio 1858, N. 1 (con caricature). Venne  
fondato dall'avv. Elpidio Micciarelli, e continuò fino al 22 dicembre 1859, A. II,  
N. 47; proseguì poi in formato più piccolo fino al 14 marzo 1860, A. III, N. 17.  
In questo numero è annunciata la trasformazione in periodico prevalentemente  
politico.

30. Pei funerali del dottore Giuseppe Giovacchini. (Sonetto).

San Miniato, tip. Ristori, 1857; 20 × 15, 4 pp. nn.

Com.: *Se affetto altro mortal per te si cura*.

(Da: SALVERAGLIO, *Bibliografia*, p. 212, N. 11).

Rist.: *Lev. Grav.*, p. 101; *Poesie*, p. 108; *Iuv.*, p. 118; *Ope-  
re VI*, p. 105.

Il SORBELLI: *Manoscritti* indica a p. 20, N. 126:

*Nei funerali del Dottor Giuseppe Giovacchini*, Iscrizione e sonetto. Com.:  
«Perchè è bello» l'iscrizione, e il sonetto «Se affetto altro mortal per te sicura». Ha la data: San Miniato, 16, 17, 20 gennaio 1857. Manca l'autografo. Vi è un foglio doppio contenente la stampa originale dell'iscrizione e del sonetto.

31. Alla Beata Vergine | Diana Giuntini | nata nella terra di Santa  
Maria a Monte | ivi con pio culto da DCXXVIII anni vene-

rata | e con festa sacra e civile | nei dì XIII e XIV Aprile  
MDCCCLVII | onorata solennemente | Ode | Dedicata alla  
illustrissima signora Marchesa | Maddalena Bourbon Del  
Monte nata Pucci | piissima beneficentissima | insigne d'ogni  
cristiana virtù. | San Miniato | Stamperia Vescovile.

Senza data, ma stampata il 3 e 4 aprile 1857. (Esemplare nella  
Biblioteca Carducci di Bologna).

Com.: *Qui dove arride i fortunati clivi.*

(Da: SALVERAGLIO: *Bibliografia*, p. 211, N. 9).

Foglio vol., 35 × 23. L'ode è su due colonne. Intorno un fregio;  
nel fine « Del dott. Giosuè Carducci. ».

Riprodotta in zincotipia in *Albo*, p. 136, N. 186; SALVERAGLIO, *Bibliografia*,  
p. 213, e *Catalogo Lib. Antiq. G. Pucinelli*, Roma, N. 46, 22 febbraio 1929, p. 5.

Rist.: *Rime '57*, p. 59; *Il Momo*, A. I. Firenze, 26 agosto 1858,  
N. 34, p. 138; *Poesie*, p. 264; *Lev. Grav.*, p. 70; *Iuv.*, p. 81;  
*Opere VI*, p. 76.

32. Per | la ricordanza | della | divina umanità | di | Gesù Cristo |  
concelebrata | nella terra di Castelfranco inferiore | ai dì XI-  
XII-XIII-XIV Giugno MDCCCLVII | di festa solenne |  
San Miniato | Tipografia Vescovile.

20 × 15; 4 pp.; nella 2<sup>a</sup>: « Lauda spirituale al dott. Cesare  
Matteoli gonfaloniere illustrissimo di essa terra, uomo, cittadino, ma-  
gistrato molto spettabile dedicata. ».

(Esemplare nella Biblioteca Carducci di Bologna).

Com.: *Togliete umana gente.*

(Da: *Salveraglio: Bibliografia*, p. 212, N. 12).

Rist.: *Rime '57* (Titolo: *Per la processione del Corpus Domini*),  
p. 73 (57 versi); Rist.: *Opere VI* (Titolo: *Lauda spirituale*) p. 147  
con var.

33. Rime | di | Giosuè Carducci | San Miniato | Tipografia Ristori  
| MDCCCLVII.

15 × 10, 93 pp. num., 7 nn. in principio, 3 nn. in fine. Copertina  
verde. (Riprodotta fac-simile in zincotipia, in *Albo*, p. 137 e *Rivista*

*d'Italia*, anno IV, fasc. 5°, Roma, 1901, p. 214). 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> p. nn. bian-  
che; nella 3<sup>a</sup> l'Errata-correggi; 4<sup>o</sup> bianca; 5<sup>a</sup> il titolo; nella 6<sup>a</sup> il passo  
di Properzio:

*Nec tantum ingenio quantum servire dolori  
Cogor, et ætatis tempora dura quaeri,  
Nec mihi conferitur vitæ modus: hæc mea fama est:  
Hinc cupio nomen carminis vie mei*

PROPERTIUS: *Eleg. I. VII, 7 et segg.*

Nella 7<sup>a</sup>: *A Voi | Giacomo Leopardi e Pietro Giordani | viventi |  
queste mie rime | come ad autori e maestri | offerto avrei vergognando  
le quali parmi ora superbo | consecrare | alla memoria di Voi grandis-  
simi | io piccolissimo.* (Fac -simile in zincotipia, in *Albo*, p. 137).

Nelle pp. num. da 4 a 25, venticinque *Sonetti*; p. 26, bianca; da  
p. 27 a 93, tredici *Canti*.

Nella 1<sup>a</sup> delle pp. nn. in fine:

*Conchiusione e Licenza.*

*Quis leget hæc? — Min 'tu istud ais? — Nemo hercule. — Nemo? —  
Vel duo vel nemo; turpe et miserabile! — Quare?*

PERSIUS: *Satira I, v. 2.*

Nella 2<sup>a</sup> nn. l'*Indice*; nell'ultima: *Pubblicati | il giorno XXIII di  
Luglio | MDCCCLVII | in carta comune esemplari D | in carta di-  
stinta esemplari XX | a spese dell'autore | di cui è la proprietà lette-  
raria.*

Nella 2<sup>a</sup> delle pp. nn. in principio, gli esemplari in carta distinta,  
recano il numero d'ordine dell'esemplare e il nome della persona a cui  
l'esemplare è destinato.

Poesie contenute nel volumetto.

*Sonetti*

I. A Giuseppe Chiarini | *Forse avverrà se destro il fato assente* (a p. 1)).

Rist.: *Lev. Grav.* p. 17; *Poesie* p. 225; *Iuv.* p. 17; *Opere VI*, p. 12.

II. A Felice Tribolati Avvocato | *Due larve anzi due furie entro il cor  
mio* (a p. 2).

Rist.: *Lev. Grav.* p. 38; *Poesie* p. 307; *Iuv.* p. 105; *Opere VI*, p. 91.

III. Per una giovinetta | *Questa è l'altiera giovinetta bella* (a p. 3).

Rist.: *Lev. Grav.* p. 19; *Iuv.* p. 23; *Opere VI*, p. 16 (ved. N. 19).

IV. Ad essa giovinetta | *O nova angela mia senz'ala al fianco* (a p. 4).

Rist.: *Ved. N. 17.*

- V. Morte e Amore | *Si crudelmente fero è quel flagello* (a p. 5).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 21; *Poesie* p. 227; *Iuv.* p. 22; *Opere VI*, p. 15.
- VI. A Enrico Nencioni | dal Monte Amiata | *Candidi soli e riso di tramonti*, (a p. 6).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 26; *Poesie* p. 229; *Iuv.* p. 26; *Opere VI*, p. 19.
- VII. A Pietro Metastasio: *No non morranno, in fin che temprà umana* (a p. 7).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 22; *Poesie* p. 231; *Iuv.* p. 108; *Opere VI*, p. 94.
- VIII. A Carlo Goldoni | *O Terenzio de l'Adria, a 'l cui pennello* (p. 8).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 23; *Poesie* p. 230; *Iuv.* p. 109; *Opere VI*, p. 95.
- IX. A Giuseppe Parini | *Non io pe 'l verso onde sentia lo stuolo* (a p. 9).  
Rist.: *Lev. Grav.*, p. 18; *Poesie* p. 297; *Iuv.* p. 107; *Opere VI*, p. 93.
- X. Al sepolcro di Vittorio Alfieri | *O de l'Italo agon supremo atleta* (a p. 10).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 24; *Poesie* p. 298; *Iuv.* p. 110; *Opere VI*, p. 96.
- XI. A Vincenzo Monti | *Te non il sacro verso e non la resa* (a p. 11).  
Rist.: *Iuv.* p. 112; *Opere VI*, p. 98.
- XII. A Giovanni Battista Niccolini | *Tempo verrà che questa madre antica* (a p. 12).  
Rist.: Vedasi N. 21.
- XIII. Al conte Terenzio Mamiani | *Della Rovere | Come basti virtù, perchè suprema* (a p. 13).  
Rist.: *Riv. Contemporanea*, Torino, vol. XIII, A. VI, Fasc. maggio 1858; *Il Momo*, A. I, Firenze, 1° luglio 1858, N. 26, p. 102; *Opere VI*, p. 101.
- XIV. Per la mia donna | *Bella è la donna mia, se volge i neri* (a p. 14).  
Rist.: Ved. N. 28.
- XV. Alla sepoltura di un giovine | *Che ti giovò su le fallaci carte* (a p. 15).  
Rist.: Ved. N. 29.
- XVI. A una fanciulla | *A questi dì pur io ti vidi. Uscia* (a p. 16).  
Rist.: *Rivista Contemporanea*, Torino, vol. XIII, A. VI, fasc. maggio 1858; *Il Momo*, A. I, Firenze, 1° luglio 1858, N. 26, p. 102; *Lev. Grav.* p. 30; *Poesie*, p. 235; *Iuv.*, p. 28; *Opere VI*, p. 21.
- XVII. A un cavallo | *Viva o prode corsiero! A te la palma* (a p. 17).  
Rist.: *Lev. Grav.*, p. 29; *Poesie*, p. 236; *Iuv.*, p. 116; *Opere VI*, p. 103.
- XVIII. Nuovo Amore | *E tu pur riedi, amore: e tu l'irosa* (a p. 18).  
Rist.: *Osservatore di Pisa*, 1857; *Il Momo*, A. I., Firenze, 19 agosto

- 1858, p. 132; *Lev. Grav.* p. 35; *Poesie* p. 303; *Iuv.* p. 30; *Opere VI*, p. 23.
- XIX. Del mio amore e dell'amata | *Quella cura che sempre in cor mi piagne* (a p. 19).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 36; *Poesie* p. 302; *Iuv.* p. 29; *Opere VI*, p. 22.
- XX. Desiderio di quiete | *Deh, chi mi torna a voi balze tirrene* (a p. 20).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 33; *Poesie* p. 304; *Iuv.* p. 32; *Opere VI*, p. 25.
- XXI. Per una fanciulla | *Nè mai levò sì neri occhi lucenti* (a p. 21).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 37; *Poesie* p. 305; *Iuv.* p. 31; *Opere VI*, p. 24.
- XXII. Ad essa fanciulla | *E degno è ben, però ch'a te potei* (a p. 22).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 39; *Poesie* p. 306; *Iuv.* p. 33; *Opere VI*, p. 26.
- XXIII. Sopra un fazzoletto | *Cara benda che in van pur contendesti*, (a p. 23).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 40; *Poesie* p. 308; *Iuv.* p. 34; *Opere VI*, p. 27.
- XXIV. Ai sepolcri dei Grandi Italiani | In Santa Croce | *O grandi, o nati alle stagion felici* (a p. 24).  
Rist.: Ved. N. 26.
- XXV. A me stesso | *Poi che mal questa sonnacchiosa etade* (a p. 25).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 41; *Poesie* p. 309; *Iuv.* p. 106; *Opere VI*, p. 92.
- Canti:
- I. A Ottaviano Targioni Tozzetti | *Avvocato | Caro a le Vergini d'Ascra e di belle* (a p. 27).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 45; *Iuv.* p. 43; *Opere VI*, p. 37.
- II. A una Sposa | *Così pronta e leggera* (a p. 30).  
Rist.: Ved. N. 3.
- III. Dante | A Francesco Buonamici Avvocato | *Perchè da 'l cosio sasso* (Versi 260) (a p. 33).  
Rist.: (in parte) *Rivista Contemporanea*, Torino, Vol. XIII, A. VI fasc. maggio 1858 - *Rimaneggiato in Poesie*: « Dante » p. 283 (versi 146) e « Promoteo » p. 275 (versi 26) con rist.: *Iuv.* « Dante » p. 139 (versi 155), « Promoteo » p. 129 (versi 26) e *Opere VI*, — come *Iuv.* — pp. 123 e 114.
- IV. A Giulio Partenio | *Non sempre acquario verna, ne' assidue* (a pagina 43).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 74; *Iuv.* p. 85; *Opere VI*, p. 80.
- V. A Enrico Pazzi scultore | *Quando nel MDCCCLV faceva il busto | di Vittorio Alfieri | Perchè sdegno di fati* (a p. 47).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 155; *Iuv.* p. 155; *Opere VI*, p. 141.

- VI. A gli amici commensali | Dott. Ferdinando Cristiani E | Avvocato Giuseppe Donati | *Beviam, se non ci arridano* (a p. 52).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 66; *Poesie* p. 261; *Iuv.* p. 73; *Opere VI*, p. 63.
- VII. Le bellezza ideale | A Geremia Barsottini delle Scuole Pie | *Amor mi sforza di dover cantare* (a p. 55).  
Rifuso in « Poeti di Parte Bianca » con var. *Lev. Grav.* da p. 145 a 148; *Poesie* da p. 190 a 193; *Lev. Grav.* '81, da p. 54 a 58; *Opere VI*, da p. 328 a 331.
- VIII. Alla beata Diana Giuntini | Protettrice indigete della Terra | di Santa Maria in Monte | A G. T. Gargani | *Qui dove arride i fortunati clivi* (a p. 59).  
Rist.: *Ved.* N. 31.
- IX. Ultimo inganno | A Francesco Donati delle Scuole Pie | *Luce d'amore che il mio cor saluta* (a p. 62) (1 terzina e 11 sestine).  
Rifusa: *Lev. Grav.* con var. (1 terzina e 10 sestine) da p. 150 a 153, e Rist.: in « Poeti di Parte Bianca », *Poesie*, da p. 195 a 197. *Lev. Grav.* '81 da p. 60 a 63; *Opere VI*, da p. 333 a 336.
- X. A Febo Apollo | Al Dottor Amadeo Panicucci | *De la quadriga eterea* (a p. 65).  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 52; *Poesie* p. 248; *Iuv.* p. 57; *Opere VI*, p. 50.
- XI. Per la processione del Corpus Domini | Lauda spiriutale | A Giulio Cavaciocchi | *Togliete, umana gente* (a p. 73).  
Rist.: *Ved.* N. 32.
- XII. Agl'Italiani | *Divinatrice d'altre genti indaghe* (a p. 76) (168 versi).  
Rist.: (7 ultime strofe) - *Rivista Contemporanea*, Torino, vol. XIII, A. VI, fasc. maggio, 1858; con var. (132 versi) *Lev. Grav.* p. 134; *Poesie* p. 289 (136 versi), con rist.: *Iuv.* p. 147; *Opere VI*, p. 133.
- XIII. Saggi d'un canto alle muse | ovvero della poesia greca | A Michele Ferrucci | Professore d'Archeologia e di Letteratura | Greca e Latina | Maestro Veneratissimo.
1. Invocazione - La terra e l'uomo nella condizione primitiva - Elementi di poesia dell'uomo selvaggio | *In fra i duri silenzi ed entro l'ombra*, (a p. 83) (61 versi).  
Rist.: « La selva primitiva » da: *Fuggendo* | *Per la gran selva* (versi 48); *Poesie* p. 272; *Iuv.* p. 125; *Opere VI*, p. 111.
2. L'epopea in Grecia è la poesia della nazione - Omero | *In fra le morti e l'alte* (a p. 86) (163 versi).

- Rist.: « Omero » con var. (162 versi); *Poesie* p. 277; *Iuv.* p. 131; *Opere VI*, p. 116.
3. La poesia lirica in Grecia - Saffo | *Ove sei, chè di Delo invan ti chieggo* (a p. 92) (versi 52).  
Rist.: « Maggio e Novembre » I e II con var. (versi 47); *Poesie* p. 146; *Iuv.* p. 175; *Opere VI*, p. 164.
34. Al Direttore del Giornale La Lente (firm.: Giosuè Carducci).  
È preceduto da un breve articolo: *Il Carducci e i suoi avversari. Protesta della Direzione.*  
*La Lente*, A. II, Firenze, 25 agosto 1857, N. 34, pp. 1 a 3.
35. Il Carducci e i suoi avversari | (continuazione, vedi N. 34).  
*La Lente*, N. 35, 1° settembre 1857, pp. 3 e 4.  
Rist.: CHIARINI: *Memorie*, p. 478.
- La Lente*, A. I, Firenze, martedì 1° gennaio 1856, N. 1 (Vignetta in testata. Ved. fac-simile, *Albo*, p. 154). Giornale umoristico - Lettere - Scienze - Arti - Commercio - Industria - Teatri.  
Ne fu direttore Cesare Tellini. Vi collaborarono V. Cianchi, Collodi, Demetrio Ciofi, ab. Benedetto Galli, Silvio Giannini, F. Martini, L. Muzzi, L. A. Paladini, R. Segre, F. Ugolini ed altri.  
L'ultimo numero della raccolta alla Marcelliana di Firenze è il 52, A. IV, 28 dicembre 1859.
36. A | Carolina Simonetti | e | Cesare Menicucci | sposi | li XVII Gennaio MDCCCLVIII | offeriva | l'amico | Giosuè Carducci. | *Da la casa paterna in bianca veste* (Ballata).  
26 × 18, 4 pp. nn. Nella 1ª dedica; 2ª b.; 3ª ballata; 4ª Firenze (Tipografia Barbèra, Bianchi e C. | Via Faenza, N. 4765 | 1858).  
(Da SALVERAGLIO: *Bibliografia*, p. 216, N. 16; *Università Italiana*, op. cit., p. 22, N. 12 e SALVERAGLIO: *Edizioni principi*, p. 27, N. 13).  
L'opuscolo non è compreso negli *Annali Barbèra*, nè in *Addenda* agli *Annali* stessi. Ma esiste l'esemplare dell'edizione nella Biblioteca Carducci di Bologna. Manca l'autografo, che ha però la data: Firenze, 17 gennaio 1858 (Ved. SORBELLI: *Manoscritti*, p. 24, N. 153).
37. Satire | e poesie minori di Vittorio Alfieri | Firenze | Barbèra Bianchi e Comp. | 1858 (Paoli 4).

Collezione Diamante, in-48°, di pp. XVI e 540. Ritratto di Alfieri inc.

*Prefazione*, firmata Giosuè Carducci, da p. III a p. XIV.

*Rist.*: *Bozz. crit.*, p. 35; *Opere II*, p. 275.

Del volumetto vennero eseguite finora 4 edizioni, con 5500 copie.

Le notizie su le edizioni e le tirature della collezione Diamante, ci vennero fornite gentilmente dalla Casa Editrice Barbèra, che vivamente ringraziamo.

Il Carducci scrisse nel *Libro delle Prefazioni* a p. VIII: « Le satire e poesie minori di Vittorio Alfieri furono il mio primo lavoro imparaticcio, mal fatto ».

Non così è detto negli *Annali Barbèra*, a p. 26: « Curò questo volumetto Giosuè Carducci, allora ventunenne, ma già addottorato in lettere e di tal maturità d'ingegno e di coltura da poter scrivere, nella prefazione, di Vittorio Alfieri e della sua lirica in modo magistrale, per profondità di concetti e per robusta eleganza di dettato ».

38. Sonetti due | cavati da un ms. che sembra appartene | nere al  
sec. XVI exeunte e che si | trova, a cercarlo, nella Biblioteca |  
di Parigi dove altri molti ne sono | di simiglianti.

I - A' Caracalla | *Se dio ti guardi sino a befanìa* (non firmato).

*Il Momo*, A. I, Firenze, 26 marzo 1858, N. 12, pp. 46-47.

*Rist.*: *Il Mare*, 25 agosto 1872; *Pagine sparse* (A Bambolone),  
Bologna, serie II, N. 6, 15 ottobre 1877, p. 92; *Iuv.*, p. 217; *Opere VI*, p. 202.

II - A Rondellone | *S'indraca il Rondellon contro i pedanti* (non firmato).

*Il Momo*, come sopra.

*Rist.*: *Iuv.* (A Messerino), p. 211; *Opere VI*, p. 197.

39. Alla terra di S. Maria a Monte. | *O cara al pensier mio terra  
gentile*, (sonetto).

*Il Filebo* | *Raccolta di prose e poesie* | Livorno 1858 | *Tipografia  
Leoncini, Piazza Maria Antonia*. (Esemplare presso la Biblioteca  
Comunale di Livorno e Arturo Fioravanti, Firenze).

18 1/2 x 12, Parte prima - Prose; Parte seconda, Poesie -  
pp. 124, copertina verde. (Il sonetto del Carducci è a p. 112).

*Rist.*: *Lev. Grav.* (senza titolo) p. 106; *Poesie* p. 112; *Iuv.*  
p. 38; *Opere VI*, p. 31.

40. La | *Secchia Rapita* | e l'Oceano | di | Alessandro Tassoni |  
con note | Firenze, Barbèra Bianchi e Comp., 1858. (Paoli 4).

Collezione Diamante, in-48°, di pp. XLII e 480. Ritratto di Tassoni inc.

*Prefaz. e Note*, firm. Giosuè Carducci, da p. V a p. XLII.

*Rist.*: *Lib. Pref.*, p. 101 e *Opere II*, p. 111.

2ª Edizione - 1861.

Nella nota editoriale (p. XLVIII) a proposito di questa seconda edizione è detto: « furono un cotal poco ritoccati e cresciuti così il discorso proemiale come le annotazioni; furono aggiunti quattro rari sonetti in fine del volume, il quale viene perciò a contenere tutte le poesie conosciute di Alessandro Tassoni ».

Del volumetto vennero finora eseguite 3 edizioni con 4000 copie.

41. Le | *Poesie Liriche* | di | Vincenzo Monti | Firenze, Barbèra  
Bianchi e Comp., 1858. (Paoli quattro).

Collezione Diamante, in-48°, di pp. XIV e 560. Ritratto del Monti inc.

*Prefazione* firmata Giosuè Carducci, da p. III a p. XIV.

*Rist.*: da p. IX a p. XII, in *Bozz. Crit.* p. 43, e *Opere V*, p. 443.

2ª Edizione - 1862 « con aggiunte di cose inedite o rare ».

*Prefazione* di Giosuè Carducci da p. III a XIII.

« Nel 1862 si fece la seconda edizione alquanto differente dalla prima, perchè migliorata nella lezione e nella disposizione dei versi, nonchè arricchita di alcune cose inedite o rare. Invece furono escluse alcune liriche comprese nella prima edizione, o perchè riconosciute non appartenere al Monti, o perchè parvero più a posto nei due volumetti de' *Canti e Poemi* che seguirono nel 1862 ». *Barbèra, Annali*, p. 37.

Del volumetto vennero finora eseguite 6 edizioni con 6000 copie.

42. *Poesie* | di | Giuseppe Parini | Firenze, Barbèra Bianchi e  
Comp. 1858 (Paoli 4).

Collezione Diamante, in-48°, di XXXVIII e 464 pp. Ritratto del Parini inc.

Da p. III a IV *Avvertenza* degli Editori; da p. V a XXXVIII,  
*Giuseppe Parini*.

« I criteri e le cure con cui fu fatta questa edizione sono esposti nell'*Avvertenza*... premettendo che curatore fu Giosuè Carducci ». *Barbèra, Annali*, p. 33.

La vita fu scritta da Camillo Ugoni nella sua opera « Della letteratura italiana, nella seconda metà del sec. XVIII ».

Guido Mazzoni (*Tutte le opere edite ed inedite di Giuseppe Parini, raccolte da Guido Mazzoni, Firenze, Barbèra, 1925*) in una nota a p. 533, a proposito

dell'Idillio « Il primo bacio » scrive: « Il Carducci ne ristampò col titolo « Frammenti d'un idillio » soltanto i primi 141 versi (sino a *Iugurietti*) nella sua edizione « Poesie di G. P. (Firenze, Barbèra, 1856) » (ma 1858) Diamante, pp. 347-352.

Del volumetto vennero finora eseguite 8 edizioni con 9500 copie.

43. Il Trionfo della Croce | D'Isidoro Del Lungo (firm. Giosuè Carducci).

*Il Momo*, A. I, Firenze, 10 giugno 1858, N. 23, pp. 89-90.

Rist.: CHIARINI, *Memorie*, da p. 496 a 501.

44. Giosuè Carducci al Passatempo (firm. Giosuè Carducci).

*Il Momo*, A. I, Firenze, 23 Giugno 1858, N. 25, p. 100.

45. A proposito della questione fra il Passatempo e Giosuè Carducci | Appello al buon senso e all'onore di tutti | che vorranno leggere (firm. Giosuè Carducci).

*Il Momo*, A. I, Firenze 1° luglio 1858, N. 26, p. 104.

Vedasi *Il Momo* al N. 29.

46. Ad | Antonio Gussalli | quando nell'Agosto MDCCCLVIII. | passava di Firenze | Giuseppe Chiarini Giosuè Carducci Ottaviano Targioni Tozzetti | paghi che ammirarono da presso l'amico degno di Pietro Giordani | *Qual tra le ingiurie di fortuna e i danni* (sonetto).

28 × 20: 8 pp. nn. con coperta azzurra, s. n. t., ma certamente, Firenze, Tip. Barbèra, Bianchi e C. 1858. Nelle pp. 3 a 6 lettera accompagnatoria, datata Firenze 6 agosto, non sottoscritta; nella 7<sup>a</sup> il sonetto del Carducci.

(Da SALVERAGLIO, *Bibliografia*, p. 216, N. 22; *Edizioni principi*, op. cit. p. 27, N. 16 e *Rivista Università Ital.* cit. p. 22, N. 15).

Rist. del sonetto: *Lev. Grav.* p. 34; *Poesie* p. 116; *Iuv.* p. 114; *Opere VI*, p. 100.

Nell'*Addenda* agli *Annali Barbèra*, A. 1858, p. 69, è detto: « Una lettera e alcuni versi di Giosuè Carducci ad Antonio Gussalli. Foglietto di 8 pagine ». « Non abbiamo potuto averlo fra mano questo foglietto, che è la prima cosa carducciana stampato coi tipi barberiani; ma certo conteneva i versi che furono ristampati fra le *Juvenilia* sotto il titolo: « Ad Antonio Gussalli ». (Esiste esem-

plare dell'edizione s. n. t. presso la Biblioteca Carducci di Bologna. Il ms. ha la data: Firenze, 5 agosto 1858).

A proposito della lettera facciamo notare che nella Biblioteca Nazionale di Firenze (Misc. 2778-9) trovasi il seguente opuscolo di 8 pp.:

1<sup>a</sup> p. *Al chiarissimo sig. Professore Antonio Gussalli | alcuni amici pedanti.*

2<sup>a</sup> p. *Firenze, Tip. Mariani*; da 3<sup>a</sup> a 7<sup>a</sup> p. lettera senza firma; in fondo alla 7<sup>a</sup> p. (Estratto dal *Giornale La Rivista*, N. 29 del 20 luglio 1856); 8<sup>a</sup> bianca.

Dedica autografa: *All'amico pedante G. F. Gargani l'autore G. Chiarini.*

Vedasi in proposito anche BACCI ORAZIO, GIOSUÈ CARDUCCI e gli « Amici pedanti » ne *La Toscana alla fine del Granducato* (Firenze, G. Barbèra, 1909, p. 258).

47. A Giovan Battista Niccolini.

*Lo spettatore*, A. VI, N. 39, Firenze, 26 settembre 1858.

Com.: *Quando l'aspro fratel di Cinegira* (15 ottave).

Rist.: *A Giovan Battista Niccolini* (Firenze, Tip. di F. Bencini, 1858). « Estratto dal *Giornale Lo spettatore*, N. 39, Anno IV ».

8 pp. (16 × 11) s. cop. — 1<sup>a</sup> p. nn. titolo; 2<sup>a</sup> « Estratto, ecc. »; dalla 3<sup>a</sup> all'8<sup>a</sup> *Ode* firmata Giosuè Carducci; in fondo alla pagina 8<sup>a</sup> Firenze, Tip. F. Bencini, 1858.

Rist.: *L'Osservatore*, Pisa, A. I. N. 30, 13 ottobre 1858, p. 118; con var. in *Lev. Grav.* p. 173; *Poesie* p. 151; *Iuv.* p. 169; *Opere VI*, p. 158.

*Lo spettatore* | *Rassegna* | letteraria, artistica, scientifica, industriale. (Domenicale). (Tip. Barbèra Bianchi e C.). Fu fondato nel 1855 e ne fu prima direttore letterario Celestino Bianchi. « Fondendosi via via con altri giornoli, nel 1858 si cambiò in *Spettatore Toscano*, in *Italiano* l'anno appresso, durando sotto la direzione dell'avv. Achille Gennarelli, fino al 20 luglio 1859 ». Da *Addenda*, cit. p. 90.

48. I voti | *Che prega il vate, il libero.*

*L'Osservatore*, Anno I, N. 32, 27 ottobre 1858, p. 126.

*Estratto* (Pisa, Tip. di Lorenzo Citi).

Opuscolo di 8 pp., copertina verde, 23 × 14 1/2.

1<sup>a</sup> p. nn.: *Di una poesia di Giosuè Carducci | Giuseppe Chiarini al suo amicissimo Dott. Giuseppe Puccianti*. Segue la prefazione a pp. 2 3. Pag. 4 a 7 « I Voti » (14 strofe di 8 versi ciascuna) — in fine: *Estratto dall'Osservatore, Anno I, N. 32, 27 Ottobre 1858.* (Esemplare alla Biblioteca Naz. di Firenze).

Rist.: *Lev. Grav.* p. 161; *Poesie*, p. 141; *Iuv.* p. 181; *Opere VI*, p. 169.

Fac-simile del ms. della poesia, in *Rivista d'Italia*, 1901, Fasc. V, A. IV, p. 20.

49. A Diana Trivia | *Tu cui reina il cieco Erebo tiene.*

*L'Osservatore*, Anno I, N. 35, Pisa, 1° dicembre 1858, p. 138.  
Rist.: *Lev. Grav.* p. 63; *Poesie* p. 258; *Iuv.* p. 69; *Opere* VI, p. 62.

*L'Osservatore*, periodico settimanale di Pisa era diretto dal prof. Giuseppe Puccianti. Vi collaborarono N. F. Pelosini, G. Frassi, Giuseppe Chiarini ed altri. Iniziò le sue pubblicazioni nel 1858 ed ebbe vita assai breve. (Esemplare presso la Biblioteca Universitaria di Pisa).

50. La bellezza | *Novella sposa che al sorgente sole.*

*Almanacco delle Dame*, Anno 1859 (Firenze, Stab. F. Chiari), da pp. 81 a 87 (161 versi. Esemplare della nostra raccolta).

Rist.: *Marzocco*, Firenze, A. XXXIII, N. 31, 29 luglio 1928 (RIGHI LINA: *Una poesia sconosciuta di Giosuè Carducci*).

La poesia è firmata nell'Almanacco con le sole iniziali G. C. Inoltre di essa non risulta il ms. nel Catalogo cit. del Sorbelli. Nonostante fu riconosciuta come lavoro giovanile del Carducci, da Guido Mazzoni, Albano Sorbelli, Giuseppe Lesca, Demetrio Ferrari ed altri.

51. A una donna | Frammento | *E te fra i desolati ozii e la bruna.*

*Almanacco delle Dame*, Anno 1859 (Firenze, Stab. F. Chiari), p. 51.

Rist.: *Primizie*, p. 208, col titolo « Ricordi d'amore ».

(Vedasi: GIUSEPPE RIGHI: *Ancora sulle edizioni principi del Carducci - Marzocco*, Firenze, A. XXXIII, N. 29, 15 luglio 1928).

*Il Poliziano* | *Studi di letteratura* | (ritratto inc. del Poliziano) | Firenze | *Coi tipi di M. Cellini e C.* | alla Galileiana | 1859.

22 × 14, copertina gialla. (Fac-simile della copertina, *Albo*, p. 158, N. 218).

Fu pubblicato a cura degli *Amici Pedanti* Giuseppe Chiarini, Giosuè Carducci, Ottaviano Targioni-Tozzetti, dal 1° gennaio al giugno 1859, in 6 fascicoli e 364 pp.

Vi collaborarono: Francesco Ambrosoli, Eugenio Branchi, F. C. Bonamici, Giosuè Carducci, Giuseppe Chiarini, Eugenio Ferrai, Raffaello Fornacari, Antonio Gussalli, F. N. Pelosini, Giuseppe Puccianti, Giovanni Procacci, Felice Tribolati, Ottaviano Targioni-Tozzetti.

*Il Proemio del Poliziano*, gennaio 1859, N. 1, da pp. 3 a 6, fu stampato nel 1858 e inviato a parte. Trovasene una copia annessa in principio al volume: *L'inaugurazione dell'Università di Pisa, nel 3 Dicembre 1859*, Pisa, Tip. Nistri, 1859, insieme alla cedola di sottoscrizione, e porta in calce la data: Firenze, 1° Settembre 1858. Seguono le condizioni d'abbonamento: 24 paoli annui, per 12 fascicoli di 4 fogli in-8° o pp. 64 per tutta la Toscana, fuori di Toscana lire Italiane 16. (Alla Bibl. Marcelliana di Firenze. Misc. 675-7-bis).

52. Di un migliore avviamento | delle lettere italiane moderne | al proprio loro fine | Discorso d'introduzione a questi studi. I e II. (firm.: Giosuè Carducci).

*Poliziano*, Vol. I, Gennaio 1859, N. 1, da p. 10 a 22.

Rist.: SALVERAGLIO, *Bibliografia* a p. 217, scrive: « Parte di questo discorso fu poi riprodotta nella prolusione: *Di alcune condizioni della presente letteratura*, stampata nella « Rivista bolognese » del Gennaio 1867. ».

53. Stanze X d'amore | di Angelo Poliziano. (firm. Giosuè Carducci).

*Il Poliziano*, Vol. I, Gennaio 1859, N. 1, da p. 60 a 64.

54. Di un migliore avviamento, ecc., III. (seguita e finisce) (firm.: Giosuè Carducci).

*Il Poliziano*, Vol. I, Febbraio 1859, N. 2, da p. 65 a 87.

55. Su la guerra dell'Indipendenza Italiana | Pel combattimento di Casteggio e Montebello | *Non son, barbaro, qui le inermi genti.*

*Il Poliziano*, Vol. I, Aprile 1859, N. 4, p. 238.

Rist.: *Il Momo*, A. II, Firenze 22 giugno 1859, N. 21, p. 97, e *Opere* VI, (*Montebello*) p. 226).

56. Pel combattimento di Palestro | capitanato da re Vittorio Emanuele | All'Italia | *Italia, il gregge de' tuoi re, straniero.*

*Il Poliziano*, Vol. I, Aprile 1859, N. 4, p. 239.

Rist.: *Il Momo*, A. II, Firenze 22 giugno 1859, N. 21, p. 97 e *Opere* VI (*Palestro*) p. 227.

57. A Giuseppe Garibaldi | che passa il Ticino coi cacciatori dell'Alpi | *Te là di Roma sui fumanti spaldi* (firm.: Giosuè Carducci).  
*Il Poliziano*, Vol. I, Aprile 1859, N. 4, p. 240.  
*Rist.*: *Il Momo*, A. II, Firenze 22 giugno 1859, N. 21, p. 97;  
*Iuv.* p. 236; *Opere VI*, p. 225.
58. Su la guerra | dell'Indipendenza italiana | I. | Gli Austriaci in Piemonte | *E molti e armati e di ferocia immani*.  
*Il Poliziano*, Vol. I, Maggio 1859, N. 5, p. 298.  
*Rist.*: *La chiacchiera*, A. I, N. 2, Firenze, 31 gennaio 1860;  
*Opere VI*, p. 224.  
*La Chiacchiera* (33 × 22) Anno I, N. 1 | Firenze 1860 | Venerdì | 27 Gennaio | Giornale comico, satirico, critico, letterario, con caricature. Si pubblicava il Martedì e il Venerdì, prima nella Tip. Fioretti, fino al N. 20, poi a Prato, Tip. Giachetti, fino al N. 113, infine in Firenze, Tip. del Tribunale. Collaboratore principale fu Ottaviano Targioni Tozzetti, e vi pubblicarono poesie, Pietro Raffaelli, Luigi Lomellini, Enrico Mayer, Giuseppe Pieri e altri.
59. II | Per la battaglia di Magenta | *Gli attese al passo; poi di nubi avvolta*.  
*Il Poliziano*, Vol. I, Maggio 1859, N. 5, p. 299.  
*Rist.*: *La Chiacchiera*, A. I, n. 11, Firenze, 2 marzo 1860;  
*Opere VI*, p. 228.
60. III | Liberazione dei Ducati e delle Legazioni | *Al suon che lieto pel diverso lido*.  
*Il Poliziano*, Vol. I, Maggio 1859, N. 5, p. 300.  
*Rist.*: *La Chiacchiera*, A. I, n. 12, Firenze, 6 marzo 1860;  
*Opere VI* (*Modena e Bologna*) p. 229.
61. IV | Per le stragi di Perugia | *Non più di frodi la codarda rabbia*.  
*Il Poliziano*, Vol. I, Maggio 1859, N. 5, p. 301.  
*Rist.*: *La Chiacchiera*, A. I, n. 82, Prato, 14 settembre 1860;  
*Iuv.* p. 238; *Opere VI*, p. 231.

62. V | Per la battaglia di San Martino | *Chi del German di doppia oste maggiore* (firm.: Giosuè Carducci).  
*Il Poliziano*, Vol. I, Maggio 1859, N. 5, p. 302.  
*Rist.*: *La Chiacchiera*, A. I, n. 12; Firenze, 6 marzo 1860;  
*Iuv.* p. 237; *Opere VI*, p. 230.
63. Di Angelo Poliziano | *Rispetti d'amore*. (firm.: Giosuè Carducci).  
*Il Poliziano*, Vol. I, Giugno 1859, N. 6, da p. 372 a 379.
64. L'Annessione | Canto | *Leva le tende, e stimola* (firm.: Giosuè Carducci).  
*Il Poliziano*, Vol. I, Giugno 1859, N. 6, da p. 365 a 368.  
*Il SALVERAGLIO, Bibliografia*, scrive a p. 219 e 220: «Pubblicato veramente nel febbraio 1860. Estratto: (Firenze, Cellini, 1860) 21 × 14, 7 pag. Ristampato: Ferrara, Tipografia Bresciani, 1860; 20 × 14, 7 pag. — *La Chiacchiera* del 13 marzo 1860 recava il seguente Annunzio: *L'Annessione*, canto di Giosuè Carducci, Trovasi dai principali librai. Basta il nome del poeta a raccomandare la lettura di questa opera a' buoni italiani. Noi diciamo liberamente, che la *Croce di Savoia*, l'altro canto del signor Carducci, è ben piccola cosa rispetto a questo suo nuovo lavoro nobilissimo».  
*Rist.*: *Iuv.* con var. (*Il Plebiscito*) da p. 247 a 253; *Opere VI*, da p. 248 a 254.
65. Del Principe | e | *Delle lettere* | con altre prose | di | Vittorio Alfieri | Firenze | Barbèra, Bianchi e Comp., 1859. (Paoli 4).  
Collezione Diamante, ediz. di 2000 copie, in-48°, di pp. XXXVIII e 436.  
*Prefazione*, firmata Giosuè Carducci - Febbraio 1859 — mentre nelle *Opere II*, p. 274, è indicato il mese di Marzo.  
*Rist.*: *Bozz. crit.*, p. 20; *Opere II*, p. 283.
66. Poesie | di | Lorenzo De' Medici | Firenze, G. Barbèra editore, 1859. (Paoli 4).  
Collezione Diamante, in-48° di pp. LXXVI e 462. Ritratto del Medici inc.  
*Prefazione e Note* di Giosuè Carducci, da p. III a LXXVI.  
*Rist.*: *Lib. Pref.*, p. 59 e *Opere II*, p. 17.

Il CHIARINI: *Memorie*, a p. 125 scrive: « Nell'anno 1859 il Carducci pubblicò altri tre volumetti nella Collezione Diamante del Barbèra; *Del Principe e delle lettere dell'Alfieri*, nel febbraio; *Le poesie di Lorenzo De' Medici*, nell'aprile; e verso la fine dell'anno *Le poesie di Giuseppe Giusti* ».

Del volumetto vennero finora eseguite 2 edizioni con 3500 copie.

67. A Vittorio Emanuele I | Canzone | di Giosuè Carducci.

(24 1/2 × 15 1/2), copertina rosa, 3 pp. nn. in principio, 3 nn. in fine, 10 n.

1<sup>a</sup> p., titolo, cs.; 2<sup>a</sup> p.: « Mentre attendevo a questa stampa venne fuori in Firenze un libretto intitolato: A Vittorio Emanuele, Torino, 1859; che, me insciente non che non consenziente, null'altro conteneva se non la seguente canzone anonima. Chi abusò di alcuna copia manoscritta da me ceduta a' miei amici, fece atto non civile e danno e dispiacere a me, recando in pubblico una cosa mia da me non riveduta nè corretta. A me basti protestare che la edizione Torino 1859 non è secondo le mie intenzioni — Giosuè Carducci ».

3<sup>a</sup> p.: *A Vittorio Emanuele*; segue la canzone: *Non perchè da' Sabaudi alla marina*, da p. 4 a 13, *24 Dicembre 1858-13 Aprile 1859*. (21 strofe di 11 versi ciascuna); pp. 14 e 15, b.; p. 16: *Prezzo, Paoli I, Firenze, 1859 - Tipografia Barbèra, Bianchi e C.*

Il libretto di cui tratta il Carducci nella sua protesta e che in realtà conterrebbe la prima stampa della canzone è il seguente:

A | Vittorio Emanuele II | 50 centesimi | Torino | 1859 — 19 × 12 (Esemplare alla Bibl. Nazionale di Firenze); 16 pp.; 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> cop.; 3<sup>a</sup> a 13<sup>a</sup>, canzone; 14<sup>a</sup> b.; 15-16, copertina.

Rist.: *Iuv.* p. 223; *Opere VI*, p. 211.

68. XXIX Maggio MDCCCLIX | I | *Non carmi, non ghirlande e non concerto* (sonetto).

Compreso nel libretto : *Il XXIX Maggio 1848 - Anno I - Firenze 1859*, Tip. F. Bencini, p. 32.

Rist.: *Iuv.* p. 235; *Opere VI*, p. 222.

II | *Quali, quali al tuonar de' ferì accenti.*

Nel libretto cit., p. 33.

Rist.: *Opere VI*, p. 223.

*Il Momo*, N. 17, A. II, Firenze 26 maggio 1859, a p. 81, e lo *Spettatore Italiano*, A. I, N. 35 del 27 maggio 1859, pubblicavano il seguente: « *Annunzio* |

*Il XXIX Maggio* |. Con questo titolo verrà pubblicato la mattina dei solenni funerali dei nostri morti alla guerra dell'indipendenza del 1848, un volumetto di scritture inedite dei Sigg. Carducci - Centofanti - Contrucci - Ferrai - Frullani - Giusti - Guerrazzi - Mayer - Muzzi - Niccolini - Pelosini - Puccianti - Ranalli - Tommaseo - Tribolati - Thouar e Ugolini.

Il danaro che si ricaverà dalla vendita di questo libro, sarà dato all'Illustrissimo Sig. Gonfaloniere di Firenze, perchè lo spenda per la guerra dell'Indipendenza d'Italia. Sarà reso conto delle spese occorse e degli esemplari venduti. Il Raccoglitore | Avv. Ottaviano Targioni Tozzetti ».

Il libretto fu stampato in 1000 esemplari, di 80 pagine ciascuno, dalla Tip. di F. Bencini, col titolo:

*Il XXIX Maggio | Anno I | Firenze | 1859.*

Copertina grigia, 21 × 13, 1<sup>a</sup> pag. « Il XXIX maggio 1848 »; 2<sup>a</sup>, b.; 3<sup>a</sup>, ripetuto il titolo della cop.; 4<sup>a</sup>, b.; 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>, « A chi legge » di Ottaviano Targioni Tozzetti. Quindi poesie e prose fino a p. 80.

69. Alla | Croce di Savoia | i Toscani.

15 1/2 × 9; 1<sup>a</sup> p. copertina; 2<sup>a</sup>, b.; 3<sup>a</sup>, ripetuto il titolo; 4<sup>a</sup>, b.; 5<sup>a</sup> *Alla | Croce di Savoia | i Toscani | canto | di Giosuè Carducci | (Stemma) | Firenze | coi Tipi di M. Cellini e C. | alla Galileiana | 1859*. 6<sup>a</sup> p. b.; 7<sup>a</sup> a 10<sup>a</sup> Avvertenza; da 11 a 16 *Canto | Già levata negli spaldi* (16 strofe di 8 versi ciascuna); da 17 a 22 *Note*; p. 23, bianca; p. 24, stemma.

La stessa in formato grande 24 1/2 × 16. (Esemplare della nostra raccolta).

*Altra edizione*: in-16°, 24 pp.; prezzo centesimi 28.

Rist.: *La Lente*, Firenze, 30 Novembre 1859, N. 48 (ultime tre strofe); *Il Mondo nuovo*, lunario per 1860, Firenze, Tip. di M. Cellini, p. 192; *29 Maggio 1848, Fiori e Corone, sulle tombe dei martiri, caduti a Curtatone e Montanara*, Firenze, Tip. Fioretti, 1876, p. 37 (2<sup>a</sup> e ultime tre strofe); *Iuv.* p. 239; *Opere VI*, p. 232.

Riportate le strofe 2<sup>a</sup> e ultima, e prima quartina della penultima, nella *Variante Cantata*. (Vedi N. 70).

Silvio Giannini, già segretario nel '48 del Pigli, Governatore a Livorno, e in corrispondenza col Guerrazzi, si mise in testa di far cantare la *Croce di Savoia* popolarmente su l'aria della *Rondinella Pellegrina*. Si diè a stampare certe strofe dell'ode su dei foglietti e li distribuiva per Via Calzaiuoli agli artigiani e ai ragazzi e quelli lo guardavano ed egli un po' zuffolava, un po' canticchiava *Rondinella Pellegrina* e un po' *Bianca Croce di Savoia*. Da *Iuv.* p. XI.

70. Alla | Croce di Savoia | (stemma Sabauda) | Inno per soprano e coro | composto e dedicato alla celebre artista | Sig.<sup>ra</sup> Ma-

rietta Piccolomini | da | Carlo Romani | (eseguito con gran successo dalla Sig.<sup>ra</sup> Marietta Piccolomini | al Teatro Pagliano la sera del 4 Dicembre 1859) | Firenze presso G. G. Giudi | Via S. Egidio 6640 già Palazzo Batelli | Proprietà dell'editore.

N. 2170 - Fr. 3,50. — 1<sup>a</sup> pag. di copertina, 25 × 35; 2<sup>a</sup> pagina b.; 3<sup>a</sup> *Alla Croce di Savoia* | Inno di G. Carducci | Musica di C. Romani. Segue la musica da p. 3 a p. 16, su cinque strofe di 8 versi ciascuna; com.: *Come bella, o argentea croce, e termina: Dio ti salvi e salvi il Re — Viva il Re, Viva il Re, Viva il Re.*

Un esemplare trovasi alla Biblioteca Naz. di Firenze. L'Inno fu eseguito per la prima volta in Firenze ed alla presenza del barone Ricasoli, nella villa del Poggio Imperiale, avendovi il Municipio dato una festa da ballo la sera del 21 novembre 1859; fu poi ripetuto al Teatro degli Intrepidi (Teatro Nuovo, ora scomparso) la sera del 27 novembre; e quindi, il 4 dicembre successivo, al Teatro Pagliano.

Rist. dell'Editore Guidi, dell'Inno musicato: Eseguito con straordinario successo dalla celebre Sig.<sup>ra</sup> Marietta Piccolomini il 15 settembre 1861, per la solenne inaugurazione della prima Esposizione Italiana in Firenze, alla presenza del Re e diretto dall'Autore.

(Riproduzione della copertina in zincotipia. *Albo*, p. 139, N. 190).

*Altre ristampe:* Alla | Croce di Savoia | Inno per soprano e coro | composto e dedicato alla celebre artista | Sig. Marietta Piccolomini | da | C. Romani | (Eseguito con gran successo dalla Sig. Marietta Piccolomini | al Teatro Pagliano la sera del 4 Dicembre 1859) | Napoli | presso i Fratelli P. e L. Clausetti.

(Riprod. della cop. in *Albo*, p. 139, N. 189).

Canti Popolari patriottici | Ridotti per le Scuole Elementari | 1860 | Alla Croce di Savoia | Inno | di | Giosuè Carducci | Musica di Carlo Romani | N. 10312 — Netto Cent. 40 | Casa Editrice di Musica | A. Forlivesi e C. | Firenze Via Roma 2.

20 × 28 — *Riduzione di Luigi Neretti.*

Alla Croce di Savoia | Versi di | Giosuè Carducci | Musica di | Saverio de' Tevini | Editoria Musicale | Carlo Schmidl | Trieste. (A S. E. il Conte Carlo Petitti di Roreto - R. Governatore della Venezia Giulia). 25 × 34.

Alla Croce di Savoia - Musica di Michele Pachner - Torino. G. B. Paravia.

Ristampa della poesia « Variante cantata » nella *Raccolta di canti popolari di vari autori*, Firenze 1869. (Vedasi: PASQUALE PAPA: *Giosuè Carducci*, Arezzo, Sinatti, 1913, p. 95; e *Opere VI*, p. 238.

71. Le Poesie | di | Giuseppe Giusti | con un discorso sulla vita e sulle opere dell'autore | a cura di Giosuè Carducci | Firenze, Barbèra, Bianchi e C., 1859.

Collezione Diamante, in-48° di pp. XCIV e 612. Ritratto del Giusti inc.

da p. V a XCIV: *Della vita e delle Opere di Giuseppe Giusti* (firmata: Giosuè Carducci).

Rist.: *Bozz. Crit.*, p. 51 e *Opere II*, p. 305.

Seconda edizione del volumetto con aggiunta *Avvertenza*, Firenze, Barbèra editore, 1861, pp. LXXXIX e 614.

« Il volumetto (1<sup>a</sup> ediz.) fu pubblicato nel 1859, con la data anticipata 1860 ». Nel 1860 fu fatta la 2<sup>a</sup> edizione « accresciuta di due componimenti » nel 1861 la 3<sup>a</sup> « che ebbe le cure quasi di nuova edizione, non solo per altre aggiunte, ma per migliorata disposizione delle poesie, dietro le ultime notizie della vita del Poeta », *Barbera, Annali*, p. 59.

Del volumetto vennero eseguite finora 3 edizioni con 13 tirature e 20.000 copie.

1860

72. In Santa Croce IV Giugno MDCCCLX | *Tre fra i ricordi e le speranze e il pianto* (Sonetto, firmato « Giosuè Carducci »).

Compreso nell'opuscolo: *I funerali | di Santa Croce | Canti del popolo e fiori* | Firenze | Tipografia di Luigi Niccolai | 1860, a p. 107. (Esemplare della nostra raccolta).

11 × 15, pp. 112, cop. bianca listata in nero, col titolo cs.; 1<sup>a</sup> p. e 3<sup>a</sup> p. ripetuto il titolo; 5<sup>a</sup> versi di Virgilio e A. Caro; 6<sup>a</sup>, b.; 7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup>, *Avvertenza* firmata « Silvio Giannini »; dalla 9<sup>a</sup> alla 107<sup>a</sup> prose e versi; 108<sup>a</sup> b.; 109<sup>a</sup> a 111, *Ricordi* per note; 112 dedica di Silvio Giannini a Angiolo Nardi e Michele Bastianini; verso della cop., *Paoli 2 pari a lire italiane 1,12.*

73. Sicilia e la rivoluzione | *Da le vette de l'Etna fumanti* (Ode).

Firenze, Giugno 1860 — 15 × 9; 22 pp. con copertina. Anche in-8°.

«...la foga retorica onde sbrigliavo la corale ardenza della democrazia cosmopolita nell'ode *Sicilia e la rivoluzione*; che fu poesia molto gustata da Giuseppe Civinini, tornante allora in Toscana per aiuti alle geste del Dittatore». (V. Libro delle prefazioni).

(Da SALVERAGLIO: *Bibliografia*, p. 220, N. 43 e *Edizioni principi*, p. 29, N. 26).

*Rist.*: *Viola del Pensiero*, ricordo di letteratura, Livorno, Vigo, 1863; *Poesie* p. 3; *Iuv.* p. 257; *Opere* VI, p. 256.

74. Epigrafe per: *Silvio Giannini livornese* (m. 5 ottobre 1860).  
In San Miniato presso Firenze.

Stampata: *Opere* V, p. 499.

Abbiamo creduto opportuno di comprendere questa epigrafe, essendo la prima che risulti resa pubblica dal Poeta nel '60, per quanto effettivamente stampata soltanto nel 1891.

75. Satire | odi e lettere | di Salvator Rosa | illustrate | da G. Carducci | Firenze, G. Barbèra editore, 1860.

(L. It. 2,25). Collezione Diamante, in-48°, di pp. XCVIII e 456. Ritratto di S. Rosa, inc.

*Vita di Salvator Rosa* (firm. Giosuè Carducci) da p. III a p. XCVIII.

*Rist.*: *Lib. Pref.*, p. 129; *Opere* II, p. 145.

Il CHIARINI: *Memorie*, p. 134, scrive: « Il 6 di novembre (1860) mi comparve inaspettato in casa, portandomi il volumetto delle *Satire* di Salvator Rosa (nella Collezione Diamante) da lui annotate e fornite d'una prefazione ch'egli chiama « la più elegante, accademicamente parlando, delle sue prose ».

La seconda edizione è del 1870, ma con la stessa data della precedente perchè identica. Barbèra, *Annali*, p. 65.

Del volumetto vennero finora eseguite 2 edizioni con 3000 copie.

76. Della Tirannide | libri due | di Vittorio Alfieri | aggiuntovi | la Catilinaria e la Giugurtina | tradotte | Firenze, Barbèra, Bianchi e C., 1860.

Collezione Diamante, in-48°, di V e 528 pp.

*Avvertenza* da p. III a V.

Negli *Annali Barbèra* non è fatto cenno che *La Tirannide* sia stata curata dal Carducci; ma la Casa Barbèra, consultato il proprio Archivio, ci scriveva: « Non si può stabilire su documenti, sebbene possa esser probabile, se il volumetto dell'Alfieri *Della Tirannide* sia stato curato dal Carducci ».

Ma noi non abbiamo esitato a comprenderlo nella presente bibliografia per le seguenti ragioni:

Lo stile dell'*Avvertenza* è quello classicheggiante voluto in quell'epoca dal Poeta. Il Carducci curò poi nel '58 *Le satire e le poesie minori dell'Alfieri* e nel '59 *Del Principe e delle lettere*, e quindi non vi era motivo che dovesse disinteressarsi della pubblicazione della *Tirannide*.

Nella *Prefazione* del Principe, da lui firmata, è detto inoltre a p. XXXI: « E quei tre libri sono un codice letterario, a cui è fondamento il trattato *Della Tirannide* (che pure stamperemo).

Infine nell'*Avvertenza* a *La Tirannide* è scritto a p. III: « Dopo aver dato nuovamente al pubblico un volumetto di prose dell'Alfieri, ci piacque di dare anche, quasi a compimento di quelle, i due libri della *Tirannide* e 'l *Volgarizzamento del Sollustio* ».

77. (Corrispondenza della Nazione) | Bologna, 18 Dicembre (1860).

Tratta dell'*Università di Bologna*.

*La Nazione*, A. II, N. 357, sabato 22 Dicembre 1860.

*Rist.*: *Opere* V, p. 5, col titolo: *L'Università di Bologna su 'l fine del 1860*.

*La Nazione*, fu prima edita dalla Casa Barbèra. Numero di saggio: Firenze, giovedì, 14 luglio 1859; ma il primo numero è del 19 luglio 1859. La Redazione provvisoria era composta dell'avv. Leopoldo Cempini, del cav. Carlo Fenzi e dell'avv. Piero Puccioni.

Ved. *Addenda Annali Barbèra*, p. 91, in cui è anche il fac-simile del primo numero.

Col N. 96, A. I, 22 ottobre 1859, appariscono i nomi di Alessandro D'Ancona, Direttore e avv. Piero Puccioni, Direttore resp.

Dopo il '60 il Carducci pubblicò nella «Nazione» molte *Appendici* letterarie.

GIUSEPPE RIGHI - LINA RIGHI